

UN PIANO PER LE CERBAIE

Scommettiamo sul futuro dell'ex Opera Pia!

Percorso di partecipazione per definire insieme a cittadini e portatori d'interesse le modalità e le strategie per una gestione futura e sostenibile di questa parte importante del territorio di Fucecchio



REPORT

INCONTRO CON LA GIUNTA

20 aprile 2016 - Fucecchio

Report a cura di



Regione Toscana



UN PIANO PER
LE CERBAIE



Un piano per le Cerbaie

Durante l'incontro con la giunta sono state illustrate le principali proposte emerse dai tavoli di lavoro del 2 aprile, rielaborate con il gruppo di lavoro interno all'amministrazione e con l'assessora Tarabugi, e successivamente oggetto di confronto durante l'incontro del 16 aprile. La giunta ha avuto così modo di avere una panoramica completa del percorso di elaborazione dei temi, degli ostacoli e delle soluzioni ipotizzate dai partecipanti e dagli uffici per superarli.

L'attenzione si è concentrata in modo particolare su:

- Lo schema di manifestazione di interesse (forma e tempi di pubblicazione);
- Lo schema di pagina web informativa relativa all'ex Opera Pia (tempi di realizzazione e messa on line);
- Il ruolo della conferenza di servizi interna e le difficoltà urbanistiche relative al recupero dei fabbricati;
- La composizione del tavolo interistituzionale, il ruolo e i tempi della sua prima convocazione;
- I problemi relativi alla mancata garanzia a operazioni di investimento di tipo privato

Manifestazione di interesse: la giunta condivide politicamente lo schema e si riserva di approvarlo ufficialmente in una delle prossime sedute. Si ipotizza anche una data per **ufficializzare la notizia della pubblicazione dell'avviso: il 7 maggio**, in occasione di un evento in cui le classi della scuola primaria di secondo grado insieme agli scout realizzeranno una estemporanea sul tema del recupero dell'ex Opera Pia, presso la Villa del podere Fattoria. Verosimilmente dunque l'avviso verrà pubblicato intorno alla metà del mese di Maggio e **rimarrà aperto per almeno 2 (due) mesi**, in modo da permettere al numero più ampio possibile di persone di partecipare.

Pagina web informativa: si condividono gli obiettivi e i contenuti principali, con particolare riguardo alla necessità di non inserire solo documentazione tecnica ma anche **testi facilmente comprensibili da chi non dispone di particolari competenze**. Lo scopo è quello di promuovere il patrimonio anche dopo la fine del percorso di partecipazione e permettere a chiunque di poter ricevere informazioni sulle caratteristiche dei beni, del territorio, essere informati sulle procedure da seguire e avere un riferimento unico all'interno dell'amministrazione con cui interfacciarsi. Tempi di realizzazione e messa on line: si ipotizzano due settimane, quindi in corrispondenza dell'ufficializzazione della notizia relativa all'avviso pubblico (**metà del mese di Maggio**).

Conferenza dei servizi interna: approfittando della presenza del Sindaco e dell'assessore all'urbanistica sono stati affrontate anche le questioni relative alle difficoltà legate alle norme urbanistico edilizie, con particolare riferimento al recupero dei fabbricati. La giunta conferma che si sta già attivando per inserire nella variante generale al RUC alcune delle destinazioni d'uso dei fabbricati emerse dal percorso di partecipazione, e condivide la proposta emersa dal tavolo tecnico-politico interno di creazione di una conferenza di servizi interni per trovare i percorsi e le soluzioni tecniche che rendano il più lineare possibile il percorso di valutazione dei progetti e soprattutto la fase di rilascio delle autorizzazioni.

Tavolo interistituzionale: se ne condividono gli obiettivi, sia quelli di natura più specifica legati al prosieguo del percorso sull'ex Opera Pia, sia quelli più generali che ne fanno una sorta di “cabina di regia” per lo sviluppo del territorio legato alle Cerbaie. A questo proposito, visto la recentissima costituzione di un gruppo di operatori turistici della zona in questione, la giunta si riserva di approfondire il tema della composizione del tavolo interistituzionale, in modo da non creare sovrapposizioni. Tra i soggetti che sicuramente ne faranno parte, oltre all'amministrazione, anche la Banca della Terra. Per quanto riguarda i tempi di attivazione del tavolo, si ipotizza che esso possa entrare in funzione una volta chiusa la fase di avviso pubblico, in modo da condividere con i suoi componenti le idee progettuali che sono pervenute.

Mancata garanzia per gli investimenti privati: in merito a questo problema sollevato da alcuni partecipanti durante l'incontro del 16 Aprile, la giunta si riserva di fare verifiche per capire quali strumenti possono essere adottati, tenuto conto che appare molto difficile la creazione – da parte della stessa amministrazione – di un fondo di garanzia. Si conviene però che questa materia possa essere oggetto di confronto da una parte con la Regione Toscana, dall'altra con gli istituti di credito del territorio, magari finalizzando il confronto alla sperimentazione di forme altrettanto valide di garanzia.

